

lavorare nella mia vigna”

)

□ e dalle linee

Pastorali per l'anno

2011/2012,

il Consiglio

Parrocchiale ha

realizzato un lavoro

di sintesi

finalizzato al

programma per

**l'anno in corso.
Comprendere ed
interiorizzare le
linee pastorali
fornite dal
Vescovo e calarle
nella realtà di
ciascuno per far
maturare i frutti,**

**ha significato
approfondire
l'appartenenza dei
laici a Cristo
attraverso
l'impegno
educativo e di
formazione
continua da cui**

**partirà un vero
rinnovamento
nello spirito. Per
queste ragioni è
stata istituita la
scuola di Teologia
per laici affinché,
attraverso la
formazione, si**

**costruisca quello
spessore di
formazione
teologica e
spirituale
necessario per
svolgere al meglio
la missione dei
Cristiani e perché**

**incida nel tessuto
sociale del nostro
tempo.**

**Per quanto
riguarda la
Catechesi il
Vescovo ha
sottolineato il
valore educativo**

**di una formazione
continua sia per i
ragazzi che per i
giovani ed il
bisogno di
colmare i vuoti
nello sforzo
educativo
coinvolgendo**

**sempre di più la
famiglia. I
catechisti devono
essere guide
spirituali, con la
capacità di
indicare il
cammino e
coinvolgere nella**

**vita della
Comunità sia i
ragazzi che le loro
famiglie.
Cambiare il
linguaggio con il
quale si
trasferiscono i
messaggi, dare**

**dei contenuti
solidi bisogna
passare da una
catechesi
“trasmissiva” –
puramente
espositiva – ad
una catechesi
“partecipativa e**

**generativa”, più
incentrata sulla
“relazione
educativa” e sul
“vissuto” umano
anziché sui
contenuti e sui
concetti da
spiegare.**

**Da queste
considerazioni la
Commissione
catechesi ha
formulato il
piano operativo
per l'anno
2011/2012**

**partendo dal
mandato ai
catechisti
assegnato il 02
ottobre per
l'inizio della
catechesi
avviata il giorno**

**03 ottobre;
il 23 ottobre
sono stati
accolti i bambini
di 1[^] elementare
insieme ai loro
genitori per
realizzare il**

**percorso
formativo
continuo;
il 1° mercoledì
di ogni mese
sarà dedicato
alla formazione
dei catechisti,**

**che sarà
incrementata
attraverso i ritiri
previsti durante
l'Avvento e la
Quaresima;
a novembre e
febbraio**

**saranno
realizzati
incontri di
formazione
catechistica
con i genitori
dei bambini di
2[^] e 5[^]**

**elementare,
mentre per i
genitori dei
bambini di 3[^] e
4[^] elementare
si partirà da
gennaio.
La prima**

**confessione si
svolgerà dalla
prima
settimana di
Quaresima; la
prima
Comunione**

**sarà impartita
durante
l'Ascensione il
20 maggio e la
Pentecoste il
27 maggio; il
23 giugno sarà**

**dedicato alla
Cresima.**

**Per i ragazzi di
3[^] media
saranno
realizzati due
ritiri nei giorni**

**4 dicembre e 4
marzo ed
inoltre sarà
realizzato un
camposcuola
nei primi dieci
giorni di**

luglio.
La
Commissione
Caritas
sempre più
convinta che
il primo

**compito è
quello di
educare e non
solo di fare,
ravvivando la
coscienza
dell'impegno**

**caritativo che
è di ogni
cristiano,
vuole
approfondire
la conoscenza
del territorio,**

**delle
situazioni,
delle povertà
e dei bisogni
anche
attraverso
l'incremento**

**dei centri di
ascolto
incentivando
le esperienze
di servizio.
Si prefigge un
maggior**

**coinvolgimen
to della
Comunità per
renderla
partecipe
delle
necessità che**

**emergono,
particolarmente da parte
dei malati ed
anziani soli.
Durante gli
incontri è**

**nata l'idea di
realizzare un
osservatorio
Parrocchiale
sulle nuove
povertà e
bisogni.**

**Il servizio
mensa, la
raccolta abiti
e cibo, la
vendita di
piantine e**

**tutte le
iniziative che
possano
fornire
supporto
economico**

**alla
Comunità
saranno
proseguite
ed ampliate.
Per quel che**

**concerne la
vita**

Liturgica

della

Comunità

bisogna

**rimettere al
centro
l'opera di
Dio – OPUS
DEI – e Dio
stesso**

**educa il suo
popolo ad
una vita di
preghiera; la
Liturgia, in
modo**

**particolare
l'Eucarestia
è culmine e
fonte della
vita della
Chiesa,**

**insieme alla
parola e alla
testimonianz
a è momento
essenziale
della sua**

**missione e
deve
animare
dall'interno
le altre
realtà, la**

**catechesi e
la missione
caritativa.**

**La
Parrocchia
vive□ e**

**testimonia
la sua fede
in modo
pieno nel
momento
liturgico**

**sacramental
e,
soprattutto
Eucaristico;
bisogna
rimettere al**

**centro
l'Eucarestia
domenicale
e la lectio
sulla parola
di Dio della**

**domenica
come
nutrimento e
anima di
tutta la
missione**

**della
comunità
parrocchiale**

▪

La

Commissio

**ne Liturgica
ha
focalizzato,
inoltre, la
propria
attenzione**

**sulla
formazione
per gli
operatori
pastorali
quale**

**spazio per
accreocere
le proprie
competenze
e far
maturare la**

**propria
fede.**

**La
settimana
Liturgica - □
dal 14 al 18**

novembre

-□ può

essere

l'occasione

per

approfondir

**e lo spirito
della
Liturgia e
sensibilizza
re tutta la
Comunità al**

**recupero di
una vera
spiritualità
liturgica; un
cammino
che sarà**

**necessario
condividere
con le altre
commissio
ni nel
preparare i**

**diversi
momenti
liturgici
dell'anno
pastorale.
L'invito che**

**ci viene dal
Vescovo
anche
attraverso
la lettera
pastorale**

**sui laici è
una chiara
indicazione
per noi, per
una presa
di**

**coscienza
della
responsabil
ità e
dell'impegn
o - che**

**nasce dal
battesimo -
ad essere
Cristiani
maturi e
consapevoli**

**i che
sappiano
fare sintesi
tra Parola,
Liturgia e
Vita; inoltre**

**fare si che
l'annunzio,
la
celebrazion
e e
l'impegno**

**caritativo si
armonizzin
o
nell'ambito
dell'unica
missione**

**della
Chiesa
perché si
arrivi ad
avere nella
pastorale**

**diocesana
e
parrocchial
e un più
stretto
intreccio**

**tra
catechesi,
liturgia e
carità.
Questo
intreccio,**

**unito alla
partecipazi
one più
attiva di
tutta la
Comunità**

**può
realizzare
un
cristiano
che non sia
solo**

**collaborato
re - il
cristiano
del fare - □
limitato al
compito**

**assegnato
gli, ma
correspons
abile - che
scopre la
bellezza di**

**pensare,
progettare
e amare
insieme.**